

Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot.n.



PU-GDAP-1e00- 29/11/2013-0409172-2013

Ai rappresentanti delle OO.SS. Comparto Sicurezza e Dirigenza Penitenziaria

S.A.P.Pe.

FNS CISL

U.I.L. - P.A./P. P. -

F.P. - C.G.I.L.

O.S.A.P.P.

D.P.S.

Si.N.A.P.Pe.

C.O.N.F.S.A.L.-U.N.S.A.

C.I.S.L.-F.N.S.

U.I.L. - P. A.

U.G.L. Polizia Penitenziaria

SI.DI.PE.

F.S.A C.N.P.P.

C.G.I.L.-F.P.

LORO SEDI

e,p.c. Alla Direzione Generale del Personale e della Formazione - SEDE

OGGETTO: Assegni "una tantum" - Anno 2013 - personale del Comparto Sicurezza.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che questo Dipartimento ha condiviso, come per gli anni 2011 e 2012, con le altre Amministrazioni del comparto lo schema di decreto riguardante le determinazione degli assegni "una tantum" da attribuire per l'anno 2013, quali misure perequative in attuazione del art. 8 comma 11- bis del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 e dell'art, 1 del decreto legge n. 27/2011 convertito nella legge 74/2011.

Lo schema in parola, inoltrato alla firma dell'onorevole Ministro Giustizia, ripropone i medesimi istituti individuati nel decreto ministeriale 17 novembre





2011 e Decreto Ministeriale 12 dicembre 2012.

Nell'evidenziare che in relazione alle risorse disponibili per l'anno 2013 l'entità degli assegni "una tantum" è stata determinata nella misura del 16,60% degli emolumenti relativi agli istituti individuati, si trasmette il prospetto di sintesi unitamente alla scheda relativa all'impiego e alla ripartizione delle risorse.

IL WOE CAPO VICARIO



SCHEDA DI SINTESI DECRETO ATTIBUZIONE ASSEGNI UNA TANTUM PER L'ANNO 2013 AL PERSONALE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DESTINATARIO DELLA DISCIPLINA DEL COMPARTO SICUREZZA

In attuazione dell'articolo 8, comma 11-bis, del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010, e dell'articolo 1 del decreto-legge n. 27 del 2011, convertito dalla legge n. 74 del 2011, l'apposito "Tavolo tecnico" dei Comparti sicurezza e difesa e dei vigili del fuoco e soccorso pubblico ha definito lo schema di decreto ministeriale per la determinazione dell'entità degli assegni una tantum per l'anno 2013, da corrispondere al personale interessato dei medesimi Comparti, in relazione al "blocco economico" relativo agli istituti di cui all'articolo 9, commi 1 e 21, del richiamato decreto-legge n. 78 del 2010.

A tal fine sono state considerate le risorse assegnate a ciascuna Amministrazione, con decreto del Presidente del Consiglio del 27 ottobre 2011, nell'ambito delle risorse complessive del Fondo per l'anno 2013, pari a 115 milioni di euro, nonché di quelle residue non impiegate per l'anno 2012, pari a circa 20 milioni di euro per tutte le Amministrazioni.

Pertanto, a fronte di circa 135 milioni di euro disponibili per l'anno 2013, rispetto al fabbisogno complessivo di circa 728 milioni di euro necessario per corrispondere il 100 per cento degli incrementi "congelati" per lo stesso anno, è stato possibile determinare l'entità della misura degli assegni *una tantum* nella misura del 16,60 per cento.

Per attribuire al personale interessato, anche nell'anno 2013, un assegno *una tantum* corrispondente al 100 per cento degli incrementi "bloccati", come avvenuto per il 2011, è necessaria una integrazione del fondo perequativo di <u>circa 593 milioni di euro</u>.

Lo schema di decreto riproduce esattamente quello dell'anno 2012, con specifico riferimento agli emolumenti "congelati", ai destinatari degli assegni, ai relativi criteri ed alle esclusioni dell'applicazione degli effetti del "blocco" retributivo.



Le uniche modifiche riguardano l'entità degli assegni una tantum, pari al 16,60 per cento, l'ambito degli effetti degli istituti "bloccati", relativi alla decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, e l'introduzione di nuovo "considerato" nelle premesse del decreto per precisare il dettaglio dell'ammontare della disponibilità finanziaria per l'anno 2013.

I decreti di attribuzione degli assegni una tantum per l'anno 2013, che recepiscono i contenuti concordati in sede di "Tavolo tecnico, devono essere perfezionati in tempi ristretti atteso che è necessario impegnare le risorse già disponibili per ogni singola Amministrazione.

Si allegano una scheda delle risorse impiegate per il personale del Ministero della Giustizia destinatario della disciplina del Comparto sicurezza e una scheda di riepilogo relativa alla ripartizione delle medesime risorse, distinta per ruolo.

Personale del Ministero della Giustizia destinatario della disciplina del Comparto sicurezza una tantum anno 2013

TOTALE COMPLESSIVO	SOVRINTENDENTI ASSISTENTI E AGENTI	ISPETTORI	DIRIGENTI E DIRETTIVI	RUOLO	
25.144	22.296	1.300	1.548	TOTALE UNITA'	
4.007.786,16	3.420.700,95	221.891,35	365.193,86	ONERE AL NETTO DELLE RAP	TO:
1.310.546,07	1.118.569,21	72.558,47	119.418,39	RAP	TOTALE
5.318.332,23	4.539.270,16	294.449,82	484.612,25	ONERE AL LORDO DELLE RAP	
100,00%	85,35%	5,54%	9,11%	PERCENTUALE DI UTILIZZO RISORSE	

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA ONERE AL LORDO DELLE RAP ANNO 2013 (IMPORTI COMMISURATI AL 16,60%

	TOTALE UNITA'	ONERE AL NETTO DELLE RAP	RAP	ONERE AL LORDO DELLE RAP
ASSEGNO DI FUNZIONE	9.571	1.699.618,11	555.775,12	2.255.393,23
ANZIANITA' NELLA QUALIFICA (Parametrazione)	4.772	244.949,24	80.098,40	325.047,64
TRATTAMENTO DIRIGENZIALE (+13; +15; +23; +25)	31	35.431,89	11.586,23	47.018,12
PROMOZIONI	9.716	1.819.228,67	594.887,78	2.414.116,45
PROMOZIONI PER MERITO STRAORDINARIO	9	1.563,47	511,26	2.074,73
PROMOZIONI ALLA VIGILIA	1	28,92	9,46	38,38
PROMOZIONI VFB	0	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROMOZIONI	9.726	1.820.821,06	595.408,49	2.416.229,56
INDENNITA' OPERATIVE	28	86,38	28,25	114,63
CLASSI E SCATTI	621	172.358,36	56.361,18	228.719,54
INCREMENTO ISTAT (vac.contrattuale)	395	34.521,10	11.288,40	45.809,50
TOTALE	25.144	4.007.786,15	1.310.025,36	5.318.332,23